ANNO IX — Domenica 21 Dicembre 1884 — N. 257.

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

Redazione ed Amministrazione 34 - SALTA - 34 | Esce tutte le Domeniche | Abbonamento Mensile....... ps. 10 Numero separato............... " 8

BIBLIOTECA Bs As PUBLICA

IL MALDICENTE

Buenos Aires, 21 Dicembre 1884.

Scuole ed esami

Che tema pesante per un giornaletto leggero! Possibile che ti sia cosí seccata la zucca da non cavar fuori piú uno schizzo brioso, un profilo satirico?

Cosí mi sussura all'orecchio la piú bella, la piú casta e la piú costante delle mie lettrici; ed ha ragione da vendere. Ma io non la posso contentare: le frasi schiopettanti buon umore, le trovate a doppio senso, i frizzi mordaci, i motteggi di buona lega, le carezze che graffiano, tutta insomma la serie di uelle lepidezze che fanno buon sangue a chi legge sono enute ostiche per me, dunque é forza per il momento ndersi la mia prosa tale e quale é in attesa che qualche io illumini la ottenebrata mia mente.

tto il proemio, autorizzo tutte le persone poco serie a re di botto all'articolo seguente perché garanto — parola nore — che in questo troveranno poco da divertirsi.

Mi sono proposto parlare di scuole, s'intende delle nostre: se n'é discorso in questi giorni tanto e se ne disse tanto bene — specialmente dall'*Operaio* — che a me può essere concesso fare qualche censura, tanto per stare in carattere... col titolo del giornale.

I nostri giornali hanno avuto un quarto d'ora di buona luna e di patriottismo concentrato, e prendendo occasione dagli esami finali dati nelle varie scuole hanno innalzato inni e *laudemus* agli iniziatori, ai sostenitori, ai direttori, ai pedagoghi ed agli alunni di quegli Istituti d'Istruzione che affermano solennemente la nostra italianitá.

Non era questo il linguaggio usato in altri tempi verso le stesse cose, le stesse persone e gli stessi ordinamenti, ecc. Ma vada, *mutantur tempora* con quel che segue. Il ricredersi é sempre da persona onesta e di questo rinsavimento non c'é che da compiacersi e da sperare che non si vedano piú riprodotte dalla stampa certe frasi da pizzicagnolo in ritiro o da tubatore.... tubato che dicevano bugie, ma erano credute.

No, le scuole Italiane, non sono uno sperpero infruttuoso di danaro, non sono un disordine permanente, non sono un inganno per i poveri padri, sono scuole vere, serie e disciplinate che occupano degnamente il loro posto.

Ma ecco che l'entusiasmo mi fa deviare dal cammino e mi fa anticipare cose che piú tardi il pubblico ha da conoscere per altra via.

Qui mi sono proposto di criticare quelli che parlando degli ultimi esami hanno accordato il loro voto alla forma fastosa, quasi cerimoniale, con cui vennero dati in alcune scuole.

Premetto che io non sono un pedagogo — sebben figlio di pedagogo — ma cosí per un certo empirismo appreso nel bazzicare molti anni fra e sui e banchi, sembrami che l'opinione di dare alla prova d'esame annuale una forma spettacolosa, di rivestire questo atto, che dovrebbe essere intimo

APPENDICE

La corda sensibile

I.

— Eh! ma io non m'inganno! Sei proprio tu!

— Io stesso.

— E che cosa hai? Perché quel braccio al collo?

— É tutta una storia, caro mio.

— Queste parole si scambiavano, l'altro giorno, in una delle nostre popolose vie, fra due passanti che stringevansi cordialmente la mano.

— Tutta una storia! riprese il primo... Diavolo! mi fai venire l'acquolina in bocca.

II.

Un duello!

Oh, oh! l'avventura é piccante!

— Tale fu il mio caso... Avevo incontrato in societá uno di questi notai che corrispondeva perfettamente al ritratto che se ne fa spesso.

— Portava occhiali?

— Li portava.

— E una cravatta bianca?

— L'hai detto.

— Ció é nell'ordine.

— Ma quello che è meno normale si é ehe sessagenario possedeva una moglie adorabile.

— Ahi!

— Stupenda.

— Diavolo!

- Squisita! Con la quale ballai per due sere consecutive.

— Il caso fa bene le cose.

fra maestri e discepoli, di insolitá solennitá, di smuovere il fanciullo dal suo banco e dalla sua scuola per trasportarlo in un salone con tappeti, fiori, bandiere, magari bottiglie di birra e gelati, dove ci sono tanti *signori* e *signore,* il sottoporlo ad un interrogatorio scucito, disordinato, fatto da persone che spesso alla scuola sono iti pochino, o se dotte, inesperte per la bisogna, mi sembra assolutamente in contraddizione coi precetti didattici piú elementari.

Di questo modo in luogo di stabilire il bilancio dell'intelligenza di ciascun alunno, come con bella frase s'é detto, si arriva a falsare ogni criterio di giudizio, si favorisce la baldanza, anche vuota, la arditezza anche incolta, e si deprime il merito il più delle volte timido, lo studio mai petulante.

In questa innovazione, che da qualche tempo tentava di introdursi e che quest'anno si addottó con interezza, io non ci vedo che quella benedetta smania che abbiamo specialmente noi Italiani, d'imitar sempre, d'imitar tutto (parlo degli Italiani di Merica, perché quelli di lassú sono un pó diversi) fosse anche il brutto. Sará forza d'atavismo questa tendenza dell'imitazione? Credo di sí, perché essa é in ragione diretta della posizione che ciascuno occupa nella scala zoologica!!

Non cerco di piú; continuo.

C'erano dunque gli esami che fin qui s'erano dati in forma modesta. No signori, non sta bene; si disse, non vedete come si fa qui? e avvisi sui giornali e circolari, e illuminazione a giorno e rinfreschi e razzi o magari bande, e noi perché non possiamo fare altrettanto?

Dalli e dalli, l'innovazione passó. Io posso comprendere che un Istituto privato; — che dell'educazione fa suo commercio — possa e debba ricorrere a simili spedienti per dare rinomanza al suo stabilimento e far cadere.... i merli, peró noi non s'é in questo caso.

La giustizia della mia censura é convalidata piú che tutto da una grossa testimonianza; da un articolo della legge stessa sulla istruzione del 1877 (parlo d'Italia) il quale stabilisce che l'esperimento finale non possa aver luogo fuori del locale di scuola.

Altri articoli determinano le persone che devono costituire le Commissioni esaminatrici ed in ogni caso si eliminano gli... analfabeti e si fanno comporre da due maestri, (di cui uno quello della classe) del direttore, del delegato scolastico o ispettore.

Ci sono ragioni forti che legittimano queste disposizioni e se non lo si crede, si consultino i volumi grossi di pedagogia. Il mutar di stanza — dice uno di essi — mette il fanciullo in condizioni assai sfavorevoli: ed é cosa logica questa, perché il fanciullo nel suo posto si sente piú sicuro del fatto suo, ricorda che proprio lí gli si é mossa tante volte quella data interrogazione, ricorda che egli davanti alla carta murale di geografia rispose bene o male a quella tal domanda. Tutto questo conforta e rassicura il fanciullo che per natura é timido. Egli nella propria scuola seduto al suo caro posto si sente libero come a casa sua con intorno i ferri abituali del suo mestiere: ferri che sa trattare e che ricorda di avere usato in molti lavori ed esservi riuscito. Non importa dunque che la sala della scuola sia stretta....

Si rifugga dal dare solennitá a tali cerimonie scolastiche, perché un apparato fuori d'uso puó creare degli imbarazzi ai fanciulli scuotendo fortemente i più sensibili e scoraggiando i più timidi.

Non abbisogna dimostrazioni il secondo punto di censura, che cioé le commissioni d'esame dovrebbero essere formate da persone *ad hoc*, perché la inconvenienza del sistema adottato qui dá troppo all'occhio.

D'altronde la chiaccherata é divenuta lunga ed é ora di farla finita. E chiudo augurandomi che le scuole, le quali finora hanno avuto il buon senso di non accettare certe novitá — lascino il privilegio della riforma agli educatori *usum delphini* che *onorano* certe scuole.

NEMO

La nuova Sede della Societá

UNIONE OPERAI ITALIANI

Constato colla soddisfazione del *nulla tenente* che la Societá "Unione Operai Italiani" diverrá fra poco *proprie-*

— Con la mia collaborazione.

— Vi davate giá appuntamenti?

— Nient'affatto... Ma essa faceva sempre in modo per farmi sapere fra mezzo a due figure dei *Lancieri*, che l'indomani.... o il dopodimani... era invitata al ballo di....

— Possedeva un'intelligenza superiore?

— Ah! amico mio.

III.

Il mio notaio, a misura che parlavo con sua moglie, mi si affezionava sempre piú.

— Come di ragione.

— Che potevo farci?

— Ballare colla moglie di un altro per renderlo geloso.

— In fede mia non ci pensai mai.

— E continuasti le tue evoluzioni coreografiche?

— Le continuai tanto bene che alla fine dell'inverno ero stato invitato due volte a pranzo dal signor X.

— Del quale aspiravi a diventare collega.

— Che occhi! che occhi! amico mio...

— Il notaio?

— Ma no.,. Malvina... sua moglie...

— E che corpicino!

— Come fai a saperlo?

— Ecco quello che sto per dirti?

— Insomma diventasti il suo amante?

— Lasciami terminare.

IV.

All'inverno era succeduta la primavera.

— Succede sempre cosí.

— Sei insopportabile... Ora, mio caro, il notaio della donna dei miei pensieri possiede una bella proprietá nei dintorni... quasi un castello. Sua prima cura avanti di partire, fu di pregarmi caldamente d'essere uno dei suoi ospiti.

— Rifiutasti.

— Per meglio accettare.

— Perdio!

taria d'uno dei piú sontuosi Edifizii che brillano in questa... diciamolo pure, Atene del Plata.

Oh, non sono invidioso né egoista io!

É la Societá delle nobili iniziative, delle ardite imprese, che dopo avere onorato la Patria e il nome Italiano in questa contrada colla sua Esposizione Italiana del Marzo 1881, pensó un tantino ai casi suoi, e .... dalli, batti e pesta riuscí a fabbricarsi una magnifica Sede e nello stesso tempo a dar pasto alla curiosaggine ed ai commenti asinini delle *teste quadre* che nella loro nullitá non sanno spiegarsi come si abbia potuto far tanto e bene in sí poco tempo.

Ma l'intenderanno! ... col tempo e colla paglia maturano anche le nespole.

Quel che é certo si é che entrando in questi giorni in quel vasto e ben distribuito locale, si comprende tutta la veritá del detto *motus in fine velocior*.

Si resta come sbalorditi, intontiti in mezzo a quello assordio di voci, a quell'insistente martellare, piallare, imbiancare dei pittori.... d'alto pennello, perché ogni cosa sia pronta per Domenica prossima, giorno dell'inaugurazione dello splendido Edificio.

Sará una bella festa ?

Andate a chiederlo ai soci dell' " Unione Operai" e sentirete quel che vi risponderanno.

E il cuore della Societá che si manifesta, si spande in tale giorno: che palpita di quella vita operaia che suona sempre civiltá e progresso; e ognuno di noi vorrá certo partecipare a quella dolce ed intima effusione.

E qui dovrei gettar giú una filza di nomi di tutte le persone che con abnegazione ed entusiamo si adoperarono per dotare la Societá di sí elegante Sede, ma non me ne mancherá nell'avvenire né il tempo né l'occasione; oggi mi limito ad esclamare:

Onore ai benemeriti Promotori!

FAUNO.

?

Cosa é l'amore! giú per la nivea
Spuma del mare, folleggia Venere;
Mi grida: — L'amore é mio figlio,
Un monello, che gira pel mondo.

Cos'é l'amore? Mi scuote un sibilo.
Il serpe al ramo, lungo, attortigliasi.
Su d'Eva, lo sguardo angoscioso,
Figge Adamo tenendo il respiro.

Poscia rapito dalle scultorie
Forme, il fatale pomo spelluzzica;
Tra 'l denso fogliame s'allunga
Il serpente, e fa l'occhio di triglia.

Cos'é l'amore? Lo chiedo ai fulgidi.
Campi del cielo terso, ed all' aure,
Lo chiedo alle stelle cadenti....
Ahi! speranze deluse! sto fresco!

Muto m'aggiro, battendo i portici:
Sotto quegli archi s'accoglie un popolo.
Nol vedo, di Livia sull' orme
Do spintoni e gli ostacoli atterro.

Cos'é l'amore ? Risponde subito,
Ahi troppo presto: — Vieni allo Skating
Mi segue una plebe furente....
Io m'avvolgo nel buio mistero.

E ratto come larva, che perdesi
Di notte cupa fra la caligine,
D'un salto m'aggrappo al manubrio
D'un fuggente *tramway*, che si sferra.

Come un rabbioso mostro chimerico
Dall' ampia bocca fumosa e torbida
Incede, lo guarda la gente,
Stupefatta del carico enorme.
Uomini e cose gái s'inabissano,

— Egli era forzato ad assentarsi ogni giorno per i suoi affari... e.... Ma era impossibile avere un giorno di libertá, al castello c'erano sempre invitati.

— Molto *chic* il tuo notaio.

— Ció che fece sí, che una notte...

— Hum!

— Concedimi una pausa. E accendimi il sigaro.

V.

— Una notte, mio caro, mi aveva autorizzato a recarmi....

— Nella sua camera.

— No... ma in una delle camere restate libere per la partenza di qualcuno... al secondo... in fondo al corridoio.

— Ti vedo di qui.

— Ci eravamo da dieci minuti. Come era bella nel suo *pegnoir*, si avvicina allo scioglimento.

... un tratto... dei passi... — Cielo! essa esclama... marito.... sono perduta.... — No... ti salveró, ... la finestra era separata dal suolo da una distanza di venti metri... — Impossibile saltare... Tocco a tastoni... O provvidenza!... Mi ricordai che si stava riparando il cornicione... — La corda che serve agli operai.. Mi slancio... mi attacco.. e uno spaventevole campanellio interrompe il silenzio della notte... M'ero sospeso alla campana che serviva a chiamare a pranzo!.. Tutti gl'invitati accorrono... il marito é del numero...

— Capisco il resto.

— Sí, caro, provocato e ferito da un notaio.

— E la tua Malvina!

— Povera bella! Fa causa per la separazione...

— E verrá a vivere con te quando sará separata.

— Certamente.

— Benissimo... soltanto un consiglio... Se abiterete in campagna assieme, non far mettere campane in casa tua.

Io.

..ZZA -- *Fabricante de Instrumentos de Cirujía y Aparatos Ortopedicos*

Ed i lampioni fuggono, fuggono....
Mi turba una voce repente,
Che reclama l'iniqua mercede.
Cos'é l'amore? — « É un locomobile,
« Dignee scintille, superbo e fumido:
« Per tutti c'é posto; prudente,
« Nel suo viaggio fa varie fermate.
« Ma quando invecchia, gigante scheletro,
« Si schioda ai fianchi, morde la ruggine.
« Inerte s'umilia nell' ombra'
« Lo stantufo, che piú non funziona!..

Io

Artificiali!!

Non crediate, lettori, ch'io venga a parlarvi dei fuochi d'artifizio — Giove me ne guardí — quantunque in queste *sorridenti contrade* (frase ministeriale) non scappa occasione di feste sacre o profane, di anniversari più o meno memorandi nella storia della indipendenza argentina, di inaugurazioni ecc. ecc., senza che si spendano migliaia e migliaia di nazionali a beneficio dei pirotecnici, i quali davvero possono dire di aver trovato un Governo che protegge la loro arte, senza che questa appartenga alle cosí dette *belle*, per le quali al contrario non v'é in questa terra quel culto, che le nazioni civili loro professano.

***

Meno vi parleró di quelle *nivee* dentature, che fra un sorriso e l'altro ostentano impudentemente molte dame e damigelle (non esclusi alquanti ganimedi di vecchia data) come generoso dono di madre natura, e che invece hanno dovuto comprare a contanti nelle vetrine del Dottor Ernest, per riempire certe lacune della bocca, che le rendevano ridicole alla faccia del bel mondo, nemico delle imperfezioni.

***

Oggi che il cotone, la lana e la gomma elastica, sono chiamati a rimpiazzare la natura, forse voi crederete ch'io voglia criticare certi *seni* d'una rotonditá fenomenale, certe anche più che perfette, e certe altre appendici che le figlie d'Eva sanno oggi coll'aiuto della modista ridurre cosi appariscenti da far venire l'acquolina in bocca al piú austero e casto *Giuseppe*.

Niente di tutto questo.

***

I commestibili e le bevande colle quali buona parte dei proprietari dei caffé, magazzeni, trattorie, ed *altri siti* attossica i poveri clienti che cedendo alle leggi imperiose del[la] natura vanno a riempire l'epa o a bagnare l'ugula nei l[oro] rispettivi negozi, son frutto d'artificio: é vano sforzo cercar[e] la legittimitá, dove tutto si manipola e si contraffá con s[o]stanze dannose, in barba alla speciale commissione munic[i]pale. É cosa nota *lippis et tonsoribus*, ma di ció non son [io] che voglia oggi occuparmene.

***

C'é il *ghiaccio artificiale*, non il *cristallino* o *opaco* secondo le fabbriche ove si produce, (e che molte volte sa regalarvi un freschissimo dolor di ventre) ma bensí quello che sa produrre la forbice maneggiata abilmente da certi cronisti attraverso le colonne del *Capitan Fracassa*. Ma non vale la pena d'occuparsene benché non ai soli *ghiacci artificiali* si riducono i tagli *cesarei* che certi vandali del giornalismo sogliono fare, rimpastando la roba altrui e offrendola al pubblico co....lto come farina del loro sacco.

***

Crederete voi forse che la punta del mio strale sia diretta a quelle trecce lunghe e morbide che fanno bella mostra di se tanto nelle bacheche dei parrucchieri, quanto sulle eburnee spalle di qualche zitella o sulla veneranda testa di qualche mamá?

Oppure ch'io colpisca i capelli neri d'un sessantenne che copre la liscia nuditá del suo cocuzzolo con una preziosa parrucca preservandosi in tal modo da un raffreddore che potrebbe portarselo nel *numero dei più?*

No, amabili lettrici, nó, gentili lettori, non sono questi gli *artificiali* che io condanno.

***

Forse........ ma, basta di ipotesi -- veniamo al grano.

Nella Repubblica Argentina e specialmente in Buenos Aires si sono stabilite fabbriche di titoli, professioni, e riputazioni *artificiali*.

Base principale di chi vuo[le] acquistare i prodotti di quella gran fabbrica é la cosidetta [b]*olla*. Con questa e una caterva d'imbecilli che strombazzi ai quattro venti le mille doti intellettuali-fisico-morali del *candidato*, ecco che in poco tempo diventa una *celebritá* chi avrebbe dovuto restare, pel bene e decoro di tutti, nella piú completa oscuritá.

***

Di quí *manovali e cavadenti improvvisati arc[hitetti]... strazio di ogni elementare nozione d' architet[tura]*... dini "L'Italia al Plata") i quali a faria...

SOCIETÁ GENERALE
DI
TRASPORTI MARITTIMI A VAPORE
PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE

e di prima classe

Il magnifico vapore

La France

partirá il 6 Gennaio 1885.

PER

Rio Janeiro, Marsiglia, Genova, e Napoli

FACENDO SCALI

A San Vincenzo e Barcellona

E TOCCANDO BAHIA

——

Prezzi di passaggi

Prima classe 150 $m|n. *oro - Seconda classe* 120 $m|n. *oro e Terza classe* 50 $m|n, *oro*

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in 32 pezzi nazionali oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza passaporto del Console Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0|0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.
In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico de passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Si ammette carco per Valenza, Alcantie, Cartaggine e Malaga

Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

P. E. MATTEY.

232-RECONQUISTA-236

D'imminente pubblicazione

é la raccolta dei versi di Calcante. Si troverá, detta race coltavndibile in tutte le librerie italiane.

Joyeria y Relojeria de Francisco Pessina, Calle Rivadavia 12-Buenos Aires.
N. B. — VENDE SEGHE A UN NAZIONALE LA GROSAS

Fonda Milan Cucina alla Milanesa alla minuta — Calle Cangallo N. 385.

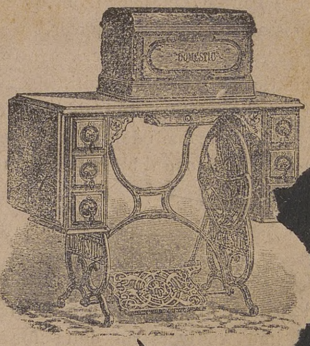
Barberia
DI GIOVANNI GROSSI

Charcas 488

qualunque lavoro in capelli.

LA SUAVE Y SILENCIOSA

DOMESTIC



DOM

Máquina de coser para familias y

FABRICADA EN NUEVA-YORK

Se venden, Cuyo 416 y 418, entre Artes y Cerr

E. G. VATTUO

En la misma casa se venden los moldes de papel d vestidos mas ajustados para señoras, señoritas y niñ comprender y de última moda.

AVVISO
Si vende il Caffé e Bigliardo Cerrito 16

La Magdalena Fabrica de non plus ultra grasa de caraches g rántida, pura y única en su clase, premiada medalla en las Exposiciones Rural Argentina, Italiana y Contine Unico deposito: 401, Europa, marca de fabrica registrada, en vent os principales Almacenes: JUAN B. REPETTO, BUENOS AIRES.

JABON
TRASPARENTE

DE

COCO

NUEVA PREPARACION

PARA EL TOCADOR

SIN RIVAL COMO

BARATURA Y PUREZA

VENDESE EN TODAS

LAS PERFUMERIAS Y MERCERIAS

AGENTES POR MAYOR

ED. HAMMER Y Cª

140, RIVADAVIA, 140

o stabilimento é all'altezza dei migliori stabilimenti orto-
ed i europei, poiché chi ci ficca il naso dentro vi trova
ió che possano desiderarsi i poveri infelici che sono
igati a ricorrere alla ortopedia per riparare i danni delle
sgrazie o malattie che li hanno colpiti.

Quantunque pel momento non abbisogniamo di *miem-*
os artificiales od altri articoli del negozio del signor Bel-
mo grati del magnifico catalogo che ci ha voluto

—

cietá Nazionale Italiana

da ballo colla quale questo sodalizio celebrava
esimo Anniversario della fondazione della
ratuita Italiana in Buenos Aires, riuscí splen-

o e concordia regnarono sovrane in quel-
a fino alle ore mattutine.
entile invito.

—

"Stella di Roma"

Questa societá per ben finire l'anno 1884 e cominciare
glio il 1885 dará uno splendido ballo la sera del 31 corr.
Ringraziamo la gentile Commissione che ci ha voluto
numero degli invitati.

—

Teatro Goldoni

Si ripetará a richiesta generale il dramma in 6 atti.
IRATI DELLA SAVANNA.

ALERTA ALERTA

Rivadavia 558

Rivadavia 558

Juan Mortara

Esta antigua casa avisa á su numerosa clientela y al público que ha recibido espresamente **para regalo de año nuevo** un gran surtido de Relojes, Alhajas, Brillantes y Piedras finas que puede vender á precios muy reducidos. Todo reloj que se vende ú se compone se garante por un año.

Nada de charlatanismo; el público puede pasar por le casa para convencerse que estos **preciosos regalos de año nuevo existen efectivamente** y que se venden á precios muy módico.

OJO -- No equivocarse

RIVADAVIA - 558

(Entre San José y Plaza Lorea)

A V V I S I

POLVOS DE PERLA

JABONOSOS

EL MEJOR DENTIFRICIO

Se vende por mayor y menor en la

Drogueria Inglesa Cranwell

44 - RIVADAVIA - 44

CONFITERIA y PASTELERIA

"DEL SOL"

DE

F. Frattini y M. Alippi

Calle General Lavalle

Esquina Reconquista

Dr. Attilio Boraschi

Tucuman 584

SITA IN PROPRIA CASA DALLE 2 ALLE 4 POMERIDIANE

Dr. GIOVANNI CIMONE

Specialista nelle malattie del Petto, Venereo, Sifilitiche e della pelle.

RICEVUTO in EUROPA e BUENOS-AIRES

406-Corrientes-406

POLVOS DE PERLA

JABONOSOS

EL MEJOR DENTIFRICIO

Se vende por mayor y menor en la

Drogueria Inglesa Cranwell

44 - RIVADAVIA - 44

Dr. GIOVANNI CIMONE

Specialista nelle malattie del Petto, Venereo, Sifilitiche e della pelle.

RICEVUTO in EUROPA e BUENOS-AIRES

406-Corrientes-406

Dr. Attilio Boraschi

Tucuman 584

VISITA IN PROPRIA CASA DALLE 2 ALLE 4 POMERIDIANE

CONFITERIA y PASTELERIA

"DEL SOL"

DE

F. Frattini y M. Alippi

Calle General Lavalle

Esquina Reconquista

D'imminente pubblicazione

é la raccolta dei versi di Calcante. Si troverá, detta raccoltavndibile in tutte le librerie italiane.

Joyeria y Relojeria de Francisco Pessina, Calle Rivadavia 12-Buenos Aires.

N. B. — VENDE SEGHE A UN NAZIONALE LA GROSAS

Fonda Milan Cucina alla Milanesa alla minuta — Calle Cangallo N. 385.

Barberia

DI GIOVANNI GROSSI

Charcas 488

Si eseguisce qualunque lavoro in capelli.

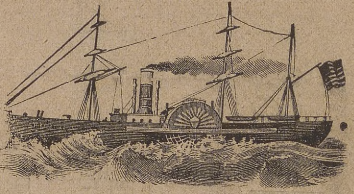
LINEA REGOLARE

POSTALE

FRA L'ITALIA, il BRASILE ed il RIO dell PLATA

Viaggio celerissimo in 18 giorni di navigazione

Servizio riunito quindicinale fatto dalle



SOCIETÁ ITALIANA
di trasporti marittimi

RAGGIO E C.

coi seguenti vapori

PERSEO
SIRIO
ORIONE

Agenti:
LAVARELLO y C.

SOCIETÁ

R. PIAGGIO E F.

coi seguenti vapori

Umberto I.
Margherita

Agente:
ERNESTO PIAGGIO

COSTRUZIONE E VELOCITÁ SPECIALE

ADATTAMENTO DI 1° ORDINE

Trattamento e servizio eccezionale

PARTENZE FISSE

DA GENOVA E BUENOS AIRES IL 15 DI OGNI MESE

Prezzo di passaggio in oro

Prima classe pf. 150 oro — Seconda classe pf. 120 oro e Terza classe pf. 50 oro

Lo splendido e celere vapore CON ILLUMINAZIONE ELETTRICA in 1ª 2ª e 3ª classe

PERSEO

Partirá il

PER GENOVA E NAPOLI

AGENTI

Lavarello e C.

CALLE CORRIENTES N. 75

Lo splendido e celere vapore

Umberto I

Partirá il 6 Gennaio

Per Rio Janeiro, Barcelona, Marsiglia, Genova e Napoli.

AGENTE

Ernesto Piaggio

CALLE 25 DE MAYO N. 192

Si danno buoni d'imbarco personali dall'Italia a Buenos Aires di terza classe al prezzo di **32** $ oro, ritornandos integro l'importo depositato, quando non si effettuasse per qualunque ragio ne il viaggio.

Lavori tipografici di ogni classe
SI ESEGUISCONO NELA
TIPOGRAFIA INDUSTRIALE
34 - SALTA - 34

Banca d'Italia e Rio della Plata

84, 96 — VIA PIEDAD — 84, 96

Emette Cambiali

SOPRA I SEGUENTI PUNTI

D'Italia, Svizzera e Francia

PAGABILI IN ORO ED ALLA VISTA

ITALIA

Abona	Caltanisetta	Nervi
Alessandria	Catania	Novi Ligur.
Ancona	Colico	Oleggio
Acqui	Desenzano	Palermo
Alba	Domaso	Padova
Albenga	Dongo	Pallanza
Arezzo	Domodossola	Parma
Asti	Desio	Pavia
Aosta	Este	Pegli (Genova)
Abbiategrasso	Edolo (Brescia	Pesaro
Aquila	Erba (Como)	Perugia
Ascoli Piceno	**Firenze**	Piacenza
Albissola Marina	Ferrara	Pinerolo
Alio (Palermo)	Forlí	Pisa
Bologna	Faenza	Pietrasanna (Lucca)
Brescia	Fano	Pistoja (Firenze)
Bergamo	Finalborgo	Pontedecimo (Genova)
Biella	Finalmarina	Porlezza (Como)
Bormio	Fossano	**Roma**
Baveno	**Genova**	Rapallo
Bedonia	Gallarate	Ravenna
Belgirate	Gallicano	Rimini
Bellaggio	Cirgenti	Recco
Bellano	Gravedona	Reggio Emilia
Belluno	Gallipoli	Rocchetta Ligure
Bobbio	Intra	Savona
Bari	Ivrea	Spezia
Brá (Cuneo)	Livorno	Siracusa
Broni	Lodi	Siena
Borghetto di Vara	Lucca	Sondrio
Borgomanero	Legnago	Susa
Borgotaro	Lecco	Saluzzo
Borgo Ticino	Luvino	Sestri Levante
Busto Arsizio	Legnano	Sestri Ponente
Brindisi	Lecce	Stradella
Como	**Milano**	Stupinigi (Torino
Cremona	Messina	**Torino**
Crema	Mortara	Tortona
Camogli	Mede	Treviso
Casale Monferrato	Menaggio	Taranto
Cassine	Mondovi	Udine
Cast. novo di Garfagnana	Magenta	**Venezia**
Ceva (Cuneo)	Modena	Valenza
Casteggio	Mantova	Varese
Chiavari	Morbegno	Vercetli
Chiavenna	Massa (Carrara)	Verona
Cuneo	Monopoli	Vicenza
Carrara	**Napoli**	Villanova D'Asti
Cagliari	Novara	

Per le Provincie Meridionali d'Italia e per la Sicilia, la Banca s'incarica di far eseguire pagamenti in ogni localitá in cui esista Ufizio Postale.

SVIZZERA

Altorf	Interlaken	Schwyz
Arau	Lugano	Schaffhausen
Basilea	Locarno	Sion
Berna	Lucerna	Soleure
Bellinzona	Liestal	Vevey
Baden	Lichtensteig	Winterthur
Coira	Losanna	Weinfelden
Chaux-de-fonds	Mendrisio	Wyl
Frauenfeld	Neuchatel	Zofingen
Friborgo	Nyon	Zurigo
Ginevra	Romanshorn	Zug
Glarona	Rorschach	
Herisau	San Gallo	

FRANCIA

Angoulême	Dunkdrque	Nice
Bayonne	Havre	Orleans
Berna	Lille	Perpignan
Bordeaux	Lyon	**Paris**
Cette	Marseille	Pau
Carcassonne	Montpellier	La Rochelle
Castre	Nantes	St. Quentin
Dieppe	Narbonne	Toulouse